



Unione Nazionale per la Lotta contro l'Analfabetismo

Ente Morale D.P.R. n° 181 dell'11-2-1952

BILANCIO 2013

RELAZIONE AL RENDICONTO GENERALE

Esercizio finanziario 2013

PREMESSA

Il rendiconto generale della UNLA assume un ruolo fondamentale fra gli strumenti della programmazione. Esso dimostra i risultati della gestione posta in essere attraverso l'attività amministrativa dell'Ente. Per mezzo di tale documento è possibile, pur con i limiti dovuti al suo contenuto eminentemente finanziario, verificare il grado di attuazione delle previsioni di bilancio, nonché acquisire elementi conoscitivi utili per le future previsioni.

Il rendiconto generale si compone del conto di bilancio e del conto generale del patrimonio.

Per le note regole che guidano la gestione, improntate al principio della competenza finanziaria, il conto del bilancio evidenzia le previsioni di bilancio, gli accertamenti, gli incassi e i residui attivi per le entrate, nonché gli impegni, i pagamenti, i residui passivi per le spese.

Il conto generale del patrimonio riporta i valori dei beni immobili e mobili con le relative variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, e riflette le scritture inventariali, inoltre le attività e le passività finanziarie (debiti e crediti) e ogni altra attività e passività.

Va precisato che, poiché il sistema di contabilità è di tipo finanziario, i fatti di gestione sono rilevati solo sotto l'aspetto numerario in quanto danno origine al sorgere di crediti (accertamenti) e di debiti (impegni), o alla loro estinzione (riscossione e pagamenti).

Di tale limite va tenuto conto nella valutazione del risultato di amministrazione, il cui significato ha una valenza puramente finanziaria e non anche economica, come invece potrebbe attendersi da un sistema di rilevazioni economico-patrimoniali.

Nella relazione che segue sarà svolta una disamina della gestione dell'esercizio 2013 a partire dai dati previsionali di bilancio, prendendo in considerazione le grandezze finanziarie che hanno concorso alla formazione del risultato di amministrazione.

Al fine di renderne più significative la lettura e l'interpretazione, i dati che verranno analizzati saranno per lo più, considerati al netto delle cosiddette "contabilità speciali", in quanto esse non rappresentano effettive risorse gestite dalla UNLA, bensì esprimono entrate e uscite per conto di terzi o contabilizzazioni di semplici movimenti finanziari interni, generate da fatti compensativi.

U.N.L.A.

CONTO FINANZIARIO

1 - LE PREVISIONI DEFINITIVE DI BILANCIO

Le previsioni iniziali dell'esercizio 2013 ammontano per le entrate a euro 162.546,86 e per le uscite a euro 144.216,46

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni per cui le previsioni iniziali coincidono con i dati definitivi di competenza.

Occorre precisare che, non è stato applicato il disavanzo dell'esercizio finanziario dell'anno precedente e conseguentemente non sono state effettuate le maggiori e corrispondenti previsioni nella parte entrate.

2 – LA GESTIONE DELLE ENTRATE

Il principio di unitarietà e continuità temporale fa sì che i risultati di successivi esercizi siano strettamente collegati e interdipendenti.

Tuttavia, per esigenze amministrative e contabili e per finalità conoscitive, può assumere un particolare significato la consueta distinzione che viene fatta tra gestione dei residui e gestione della competenza, distinzione che peraltro viene richiesta dalle norme che disciplinano il sistema della contabilità pubblica.

3 – LA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI

All'1/1/2013 residui attivi, vale a dire le entrate accertate nei precedenti esercizi e non giunte alla fase della materiale riscossione, ammontavano a euro 45.151,71.

Al 31.12.2013 la consistenza dei residui attivi ammonta a euro 37.309,51 provenienti da anni precedenti.

E' superfluo osservare che i residui attivi, se sorretti da un corretto accertamento delle relative entrate, rappresentano per la UNLA dei crediti, alla cui riscossione va dedicata ogni cura da parte delle competenti unità organizzative.

Per non compromettere l'equilibrio della gestione finanziaria e per assicurare una reale copertura della spesa, è inoltre necessario verificare periodicamente il grado di sussistenza e di esigibilità dei residui attivi procedendo, se del caso, all'annullamento e alla cancellazione delle partite insussistenti e prive di presupposti giuridici.

Dalla correttezza e fondatezza degli accertamenti, come del resto degli impegni, dipende la veridicità delle scritture contabili e l'attendibilità del risultato di amministrazione annualmente determinato con il conto finanziario.

4 – LA GESTIONE DELLE ENTRATE DI COMPETENZA

Come si è detto il bilancio previsionale di competenza dell'esercizio 2013 presenta un avanzo di euro 18.330,40 pari alla differenza tra le entrate (euro 162.546,86) e le uscite (euro 144.216,46).

Se si escludono le contabilità speciali (euro 10.516,46) le entrate che hanno formato oggetto della gestione di competenza dell'esercizio 2013 ammontano ad euro 152.030,40. Oltre a queste, nel corso dell'esercizio hanno avuto luogo maggiori accertamenti per euro 21.606,91 oltre a quanto in previsione, il tutto per un ammontare complessivo pari a euro 173.637,31 (escluse le partite di giro): di tali entrate accertate ne sono state effettivamente riscosse euro 71.406,91.

5 – LA GESTIONE DELLE SPESE

Come la gestione delle entrate è analizzata sotto l'aspetto dell'accertamento e della riscossione, così la gestione delle spese viene esaminata sotto gli aspetti dell'impegno e del pagamento.

Dal punto di vista giuridico l'impegno non è altro che il sorgere di una obbligazione pecuniaria, in altre parole di un debito, per somme dovute dalla Università in base ad una sentenza a un contratto o ad altro titolo, quale può essere un atto di concessione a terzi di un contributo.

La registrazione contabile degli impegni non è quindi l'elemento costitutivo degli stessi, bensì la conseguenza del fatto giuridico, che impone all'Università di vincolare una parte dello stanziamento di bilancio alla finalità dell'adempimento dell'obbligazione.

6 – LA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI

All'inizio dell'esercizio 2013 i residui passivi, cioè le somme impegnate e non ancora pagate, ammontavano a euro 73.562,78 così ripartiti:

Tavola 01- Gestione dei residui passivi

AREA	IMPORTO RESIDUI PASSIVI (€)
TITOLO 1 – SPESE DI FUNZIONAMENTO	70.906,13
TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE	2.656,65
TITOLO 3 – MOVIMENTO DI CAPITALI	0,00
TITOLO 5 – GESTIONE SPECIALE	0,00
TOTALE	73.562,78

A fine esercizio 2013 i suddetti residui passivi sono stati ridotti ad €. 64.595,16 così ripartiti:

Tavola 02- Gestione dei residui passivi

AREA	IMPORTO RESIDUI PASSIVI (€)
TITOLO 1 – SPESE DI FUNZIONAMENTO	61.938,51
TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE	2.656,65
TITOLO 3 – MOVIMENTO DI CAPITALI	0,00
TITOLO 5 – GESTIONE SPECIALE	0,00
TOTALE	64.595,16

Al 31.12.2013 la massa complessiva dei residui passivi propri, al netto di quelli relativi alle contabilità speciali è pari ad euro 64.595,16 con un decremento rispetto al 2012 (sempre al netto delle contabilità speciali) di euro 8.967,62 .

7 – LA GESTIONE DELLE SPESE DI COMPETENZA

Le previsioni definitive di spesa per l'esercizio 2013 ammontano ad euro 144.216,46 al netto delle contabilità speciali (euro 10.516,46) si riducono ad euro 133.700,00 .

8 – GLI IMPEGNI E I PAGAMENTI

Su euro 133.700,00 stanziati sulla competenza dei capitoli di spesa (escluse le partite di giro), sono stati effettuati impegni per euro 128.599,40 e pagamenti per euro 99.963,97 generando residui di competenza di euro 28.635,43 .

9 – LE SPESE DI FUNZIONAMENTO

All'interno di questo comparto un accenno particolare va dato alle spese effettuate per il funzionamento euro 113.317,08 impegnati e pagati euro 84.681,65 di cui spese per il personale (euro 50.161,51 impegnati ed euro 25.426,38 pagati).

10 – IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Nei paragrafi precedenti si sono illustrati i fatti di gestione dal punto di vista della loro rilevazione quantitativa nonché le grandezze finanziarie da essi originate e qui assunte quali elementi per la determinazione del risultato di amministrazione. Tale risultato, mettendo a confronto gli accertamenti con gli impegni, consente di verificare se globalmente l'U.N.L.A. è riuscita a far fronte alle spese con le entrate di cui ha avuto la disponibilità nel corso dell'esercizio. In esso confluiscono, in un'unica sintesi, sia i dati della gestione dei residui che quelli della gestione della competenza. L'esercizio 2013 si chiude con un saldo finanziario negativo di euro 9.072,63. Si tratta dell'avanzo contabile che deriva dalla somma algebrica delle seguenti componenti:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE						
FONDO DI CASSA AL 01 GENNAIO (€)	RISCOSSIONI COMPLESSIVE ESEGUITE NELL'ESERCIZIO (€)	PAGAMENTI COMPLESSIVI ESEGUITI NELL'ESERCIZIO (€)	FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (€)	RESIDUI ATTIVI AL 31 DICEMBRE (€)	RESIDUI PASSIVI AL 31 DICEMBRE (€)	SALDO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE (€)
5.012,29	73.923,37	111.448,05	- 32.512,39	139.539,91	116.100,15	-9.072,63

Va chiarito che il fondo di cassa presso il tesoriere dell'U.N.L.A. non esprime la complessiva liquidità di cui dispone.

Nel 2013 è proseguito il rapporto culturale con tutti i Comuni d'Italia, ai quali sono state indicate le iniziative che sarebbe stato opportuno intraprendere tra le scuole e i genitori degli allievi.

Anche quest'anno possiamo dirci soddisfatti per le risposte ottenute nel limite delle sensibilità verso la cultura che sono inferiori a quelle sui temi di natura economica.

Ogni iniziativa è stata comunicata ai CCEP.

Il rapporto con tutti i Comuni d'Italia - come nuova impostazione della storia dell'UNLA, impegnata esclusivamente nel Mezzogiorno – e proseguito anche nel 2013, ha continuato a dare una immagine nazionale dell'Ente, come Ente di promozione culturale, che gradualmente faciliterà e incrementerà i rapporti al fine di impostare una attività di "educazione permanente" che finora è stata solo nominale e non è mai arrivata nel territorio se non nei luoghi dove esistono i CCEP.

Anche nell'anno in esame si sono sviluppate le iniziative intraprese con la Società Genuensis CIC che, ormai da anni, organizza con noi Corsi di alta specializzazione nonché Master con il patrocinio dell'Università di Camerino.

La Convenzione in atto ormai da cinque anni ci ha consentito di aprire la nostra Sede a qualificate iniziative culturali che ci hanno permesso anche di programmare, per il supporto fornito alle iniziative svoltesi, un flusso finanziario concordato con la Società.

Nel corso del 2013 è stata anche stipulata la convenzione con:

L'Istituto "Luigi Sturzo" e Università di Cassino sempre nel quadro della promozione dell'educazione culturale, civile e politica. Con l'Università di Cassino è stato definito un progetto "Museo Facile", realizzato in collaborazione con il Mibac e il Museo Andersen, con la creazione di una strumentazione per consentire ai diversamente abili di fruire della cultura museale.

In merito ancora alle attività intraprese dalla Sede Centrale si dà notizia del fatto che è stata rinnovata la Convenzione tra L'UNLA e l'Università per Stranieri di Siena. Ciò ha permesso pertanto che all'Ente di accreditarsi al rilascio della certificazione dell'Italiano come lingua straniera.

Questa opportunità, della quale fruiscono ovviamente i CCEP UNLA, ha permesso agli stessi, che già si sono attivati ad essere sessione d'esame di affermarsi ancor più nel territorio implementando il proprio bagaglio di attività al servizio della comunità locale e non solo.

A seguito di Determina dell'Amministrazione Provinciale, in relazione alla concessione dei locali degli Uffici UNLA denominati "ex alloggio custode", è stato definito un canone annuo di Euro 3.000,00. Tale canone, relativo ai consumi forfettari di luce e acqua ed utilizzo locali, viene pagato in modo dilazionato per gli evidenti problemi di liquidità che purtroppo continuano a permanere. Le altre utenze sono intestate direttamente all'UNLA.

Sempre in merito alle attività della Sede Centrale sono stati promossi ed organizzati corsi per l'utilizzo del Personal Computer e dell'iPad. I fruitori dei medesimi sono stati sia allievi dell'Università di Castel Sant'Angelo che esterni.

Anche in questo esercizio abbiamo proseguito due importanti contatti:

il primo con il Ministero dell'Ambiente, al quale abbiamo proposto un Programma di sensibilizzazione della società attraverso la scuola sulle più importanti problematiche ambientali.

Il progetto è stato valutato positivamente e siamo in attesa della deliberazione ministeriale.

Il secondo contatto è avvenuto con il Ministero dei Beni Culturali, al quale abbiamo proposto un Programma di rilevamento di tutti i "beni culturali" esistenti nei nostri Comuni, anche di quelli che hanno la valenza di "Bene Culturale" solo per la comunità locale e il loro inserimento nel sito-web dell'amministrazione comunale, della scuola e dell'UNLA.

Il Ministero dei Beni Culturali ci ha manifestato la sua disponibilità e stiamo lavorando insieme ai suoi "servizi educativi" anche per un Progetto che abbiamo presentato all'Università di Cassino in aprile, sui "Nuovi linguaggi museali" al fine di una maggiore comprensione dei messaggi culturali.

I due nuovi progetti sono stati inseriti nel Programma "La famiglia nella scuola 2013" già inviato al MIUR.

Continueremo a riproporre tale programma nei prossimi anni, perché innova completamente l'approccio per la realizzazione dell' "educazione permanente", cominciando ad interessare gli adulti sin dalla loro fase di gestione del ruolo di genitori, chiedendo loro di interagire con i figli in alcune materie di interesse generale come la cultura civica e l'uropeismo, l'ambiente, i beni culturali e il paesaggio, la storia delle comunità di appartenenza.

E' da precisare che il ruolo del Miur per tale progetto si è sempre limitato solamente alla pubblicazione dello stesso sul proprio sito web, senza che ci sia stato il ben che minimo esborso da parte del Ministero medesimo, in quanto l'elaborazione del progetto, il rapporto con le Amministrazioni Comunali e con le Scuole e la valutazione dei risultati è stata sempre a carico dell'UNLA.

Programma è presente sul sito del MIUR e dell'Ente –

Riguardo l' Università di Castel Sant'Angelo, che anche quest'anno abbiamo mantenuto in attività con un grande sforzo economico, abbiamo ritenuto di confermare il Comitato Accademico, presieduto dal Prof. Nicola Longo, al fine di redigere un programma di attività di Corsi tematici di approfondimento e di instaurare rapporti con altri Enti Universitari, in modo da definirne la nostra complementarietà. Un ringraziamento va rivolto alla Professoressa Claudia Hassan per la scelta dei temi da trattare nei corsi UCSA, che condivide con il Professore Nicola Longo.

Se ancora vi fosse necessità, si ribadisce che ogni iniziativa intrapresa dalla Sede Centrale e volta sempre al coinvolgimento continuo delle Sedi periferiche, è pubblicizzata sul sito web dell'Ente, che ha trovato e trova sempre più ampio sviluppo di contenuti e contatti sin dalla gestione attualmente in corso.

Riguardo gli accadimenti della Sede Centrale è necessario informare che nel maggio 2013 abbiamo ricevuto una nuova visita ispettiva, questa volta da parte della Dott.ssa Tinagli, Ispettore Ministeriale, per definire la precedente visita non conclusasi per pensionamento del precedente Ispettore. Anche in

questo caso ovviamente l'incarico, conferito da parte del Direttore Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per le Autonomie scolastiche, era volto ad effettuare con controllo amministrativo - contabile relativamente alla destinazione del contributo ministeriale per gli esercizi 2010, 2011.

Tale ispezione, come si ricorderà, è stato purtroppo, l'atto finale di una serie di problematiche sollevate già nel corso dell'anno precedente nonché da una lettera inviata al Ministero a firma dei "tre componenti dimissionari del Comitato Direttivo UNLA" (Prof. Avveduto, Dott.ssa Sergi e Dott. Ali) per richiedere l'accertamento di eventuali responsabilità sulla gestione di fondi pubblici.

Permane l'amarezza che tutto ciò sia stato richiesto da persone che hanno lavorato per almeno un decennio nell'UNLA.

Anche alla Dott.ssa Tinagli, è stata assicurata tutta le disponibilità per il lavoro che avrebbe dovuto svolgere, informandola altresì che le richieste che attenevano al Bilancio dell'UNLA negli anni indicati sarebbero potute essere soddisfatte consultando il sito web dell'Ente dove i Bilanci sono pubblicati in forma integrale sin dal 2008. Alla stessa sono stati comunque mostrati e consegnati Bilanci ed atti amministrativi anche di anni precedenti al fine di rendere più organica una visione d'insieme.

Alla fine del 2013 ancora non si sono avuti riscontri in merito alla evoluzione della ispezione.

Quest'anno, purtroppo, nemmeno nel mese di dicembre a differenza dello scorso anno, si è conosciuta l'entità del contributo che sarebbe stato erogato. Al momento della stesura della presente relazione non è stato erogato alcun finanziamento per l'anno di competenza ormai trascorso da un semestre. Ancor più quest'anno pertanto ci si augura che l'entità del contributo non vari rispetto allo scorso anno quando già a dicembre era già stato palesemente tardi per poter effettuare una rettifica sia gestionale che di variazione del Bilancio preventivo.

Conclusa la vendita dell'immobile di San Lorenzo del Vallo denominato "Le scuderie" secondo quanto deliberato, resta ancora da alienare un certo numero di cespiti (porzioni di terreno) e inoltre vi è da riscuotere l'indennità di esproprio dal Comune di San Lorenzo del Vallo per una consistente metratura usata per pubblica utilità per la realizzazione di strade ad uso comunale. Dagli accertamenti fatti la procedura sarà alquanto lunga e prudenzialmente abbiamo ritenuto di indicare un valore presunto del credito pari a € 20.000, meno di un terzo del probabile valore di mercato. Per l'appartamento di Via Fonteiana si era provveduto a concludere la locazione dell'immobile con lo Studio Commerciale De Marchi con un canone mensile di Euro 1.300,00.=. Nel mese di novembre è stata poi richiesta una riduzione del canone di affitto con una contemporanea fissazione di onere per consulenza professionale in modo forfettario e nettamente ridotto rispetto a quello vigente.

Si ricorda poi che, anche per l'anno in questione, l'unica Dipendente UNLA rimasta, dopo i licenziamenti occorsi due anni fa, continua ad essere in regime di *part-time*.

Come per il 2012 anche nel 2013 si è continuato ad avere un esercizio di transizione mantenendo il ridimensionamento da una dimensione economica di un certo tipo ad un'altra sempre più esigua.

Si sta comunque e con evidente impegno, procedendo ad allineare l'attività dell'Ente a quanto previsto nella legge istitutiva del finanziamento, così come richiesto esplicitamente e ribadito più volte dal Direttore Generale Dr.ssa Palumbo e dalla Dirigente Dr.ssa Mastantuono.

A tal proposito, nel particolare, mi preme continuare a sottolineare che ogni attività dell'Ente è sempre finalizzata a sostenere i CCEP, che svolgono sul territorio un lavoro meritorio, nonostante siano pressoché privi di mezzi.

La Sede Centrale, come prima detto, ha una sola unità di personale che, tra le altre cose, assolve alla funzione di raccordo giornaliero con i CCEP sparsi sul territorio nazionale.

Il sito web dell'Ente, vetrina delle attività intraprese dalla Sede e dai CCEP UNLA, ha come costo di gestione solo quello di abbonamento all' Housing Service in quanto la gestione è completamente all'interno dell'Ente. Tra le finalità del sito vi è altresì oltre a quella di archivio storico di documentazione anche quella di "blog" e di vetrina appunto di tutte le attività svolte CCEP, con il risultato che le iniziative proposte trovano momenti di emulazione significativi.

Anche l'UCSA - Università di Castel Sant'Angelo, che pure viene finanziata con le quote di iscrizione e con le iniziative portate avanti da Enti convenzionati con l'UNLA, è funzionale ai CCEP, ai quali è offerta la possibilità di ritrasmettere nelle proprie comunità le lezioni e le conversazioni che si svolgono settimanalmente nella sede Centrale, con un programma ben definito per ogni anno accademico.

Tale precisazione è utile a spiegare che la finalizzazione del finanziamento ministeriale guarda esclusivamente ai CCEP che ricevono dalla Sede appunto un contributo in forma diretta e un contributo in servizi, tra l'altro finora largamente apprezzati.

Inoltre, nonostante la netta riduzione del Personale, l'attività non solo non si è ridotta, ma anche quest'anno ha avuto un incremento positivo sia in termini di iniziative che di relazioni e contatti che sicuramente potranno avere degli sviluppi positivi per il futuro dell'Ente.

A nome di tutto il Comitato Direttivo e dei Dirigenti dei CCEP, senza alcuna forma di ritualità, ma con profondo sentimento di gratitudine esprimo il sincero ringraziamento alla Signora Simona Bellia, che come sempre svolge in solitudine un compito complesso che annovera le relazioni pubbliche, le relazioni istituzionali, le relazioni con i Dirigenti dei CCEP, quelle con i Componenti del Comitato Direttivo, oltre alla tenuta puntuale della contabilità, alla redazione dei verbali delle riunioni dell'Ente, alla stesura del Bilancio, al governo della Sede, alla gestione del sito-web.

Gli apprezzamenti del Comitato Direttivo e dei Dirigenti dei Centri definiscono la diligenza della Signora, che continua ad operare in regime di *part-time*.

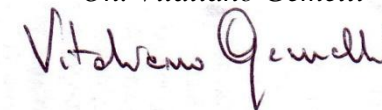
Ritengo infine che in futuro ci possa essere maggiore equilibrio di programmazione , tenendo in considerazione anche la possibilità che le iniziative messe in cantiere trovino formalizzazione e inizino ad assicurare un flusso finanziario integrativo al finanziamento ministeriale; occorrerà quindi utilizzare oculatamente la residua disponibilità esistente, il flusso della Società Genuensis CIC e le altre iniziative.

Sento infine il dovere di ringraziare il gruppo dirigente dell'UNLA, i Dirigenti dei CCEP, i Docenti dell'UCSA per lo spirito di attaccamento all'Ente, alla sua attività, al suo ruolo nella società, per nulla affievolito o dissipato, ma necessario ad alimentare le comunità della necessità di acquisire cultura, fare cultura, proiettare cultura per le generazioni a venire.

Roma, lì 27 GIUGNO 2014

Il Presidente UNLA

On. Vitaliano Gemelli

A handwritten signature in dark ink, reading "Vitaliano Gemelli". The signature is written in a cursive style with a large initial "V".

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2013

Attivo

A. Immobilizzazioni materiali:

a) Immobili €. 200.000,00
b) Attrezzature – macchinari €. 10.000,00

B. Crediti €. 116.670,35

Disponibilità finanziarie €. -32.512,39

Totale €. **294.157,96**

Passivo

Debiti v/Banche per Mutuo ipotecario €. 22.869,56

Debiti diversi €. 93.230,59

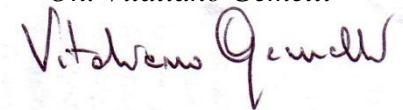
Totale €. **116.100,15**

Patrimonio Netto €. 178.057,81

Totale €. **294.157,96**

Il Presidente UNLA

On. Vitaliano Gemelli



RENDICONTO GENERALE CONTO FINANZIARIO ANNO 2013

INDICE TABELLE

1. **CONTO BILANCIO ENTRATA:**

SUDDIVISO PER TITOLI E PER CATEGORIE CONTENENTE LE PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA E DEI RESIDUI, LE VARIAZIONI, LE RISCOSSIONI DA RESIDUI E DA COMPETENZA, LE SOMME ACCERTATE E QUELLE RIMASTE DA RISCOUTERE

2. **CONTO BILANCIO SPESA:**

SUDDIVISO PER TITOLI E PER CATEGORIE CONTENENTE LE PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA E DEI RESIDUI, LE VARIAZIONI, I PAGAMENTI DA RESIDUI E DA COMPETENZA, LE SOMME IMPEGNATE E QUELLE RIMASTE DA PAGARE

3. **SITUAZIONE AMMINISTRATIVA:**

CONTENENTE IL QUADRO DI DETERMINAZIONE DEL RISULTATO FINANZIARIO

4. **QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

5. **QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA**